



**\*Consiglio comunale, Zanetti e Da Giau (PD): segnaleremo a chi di dovere le scorrettezze nella gestione della seduta\***

«Di fronte all'ennesima violazione del regolamento del Consiglio Comunale e all'atteggiamento di prevaricazione del Presidente del Consiglio Dall'Agnese che ha fatto intervenire il Sindaco a discussione del bilancio chiusa e dichiarazioni di voto fatte, senza quindi possibilità di replica al suo lungo soliloquio, non potevamo che lasciare in aula in segno di protesta. Segnaleremo alla Prefettura quanto accaduto.»

A commentare quanto accaduto ieri sera sul finire della seduta di Consiglio comunale in cui veniva discusso il bilancio di previsione sono le consigliere PD \*Martina Zanetti e Chiara Da Giau\*.

Spiega Zanetti: «Se il Sindaco si era dimenticato di intervenire durante il dibattito o se il Presidente si era dimenticato di dargli la parola, correttezza e rispetto dei consiglieri, avrebbero voluto che il Presidente spiegasse al consiglio o ai capigruppo e concordasse il da farsi. Ha invece preferito dichiarare di aver deciso arbitrariamente di derogare al Regolamento e alla prassi, rifiutandosi di dare motivazione, seppur richiesta ripetutamente. Visto che l'intervento del sindaco evidentemente mirava a portare nuovi elementi riguardanti il dibattito, sarebbe poi stato doveroso riaprire lo stesso. Anche questo è stato però negato.»

«Di fronte all'ennesimo sopruso e umiliazione del ruolo del Consiglio, con tutta l'opposizione abbiamo abbandonato l'aula, lasciando il Sindaco ad autoincensarsi come è solito fare. Ma questo non è bastato» aggiunge Da Giau. «Al rientro per votare il provvedimento, alla ulteriore nostra richiesta di spiegazioni sull'accaduto, il Presidente si è giustificato appellandosi all'art. 43 del regolamento, rifiutandosi di leggerlo, consapevole, molto probabilmente, che l'art. 43 non giustificava assolutamente nulla di quanto operato. Così come non pertinente era anche la seconda giustificazione con l'art. 2.»

«L'arroganza e l'incapacità di un confronto democratico di questa Giunta, l'ignorante improvvisazione del Presidente del consiglio, purtroppo hanno dato ancora brutta mostra di sé. Per il rispetto della democrazia e dell'Istituzione consiliare, segnaleremo a chi di dovere quanto accaduto.»